

del 20/11/2013

Settore



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del giorno di protesta contro la paventata soppressione della Caserma Carabinieri di Villadoro.

L'anno duemilatredici addì venti del mese di novembre alle ore 18,00 e seguenti, in VILLADORO e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di aggiornamento in prosecuzione, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI	p	a	N. Ord	CONSIGLIERI	p	a
1)	MANCUSO FUOCO Antonino		X	11)	CASTELLO Giuseppe Mario	X	
2)	VEGA Salvatore	X		12)	DI PASQUALE Mario		X
3)	GIACOBBE Filippo	X		13)	MANCUSO Antonio		X
4)	BONELLI Luigi Salvatore	X		14)	LA GIGLIA Francesco	X	
5)	FARINELLA Andrea	X		15)	AMORUSO Carmelo		X
6)	DI COSTA Maria	X		16)	TOMASI Vincenza	X	
7)	LIZZO Carmelo	X		17)	TROVATO Grazia	X	
8)	BONFIGLIO Domenico	X		18)	PIDONE Salvatore	X	
9)	BRUNO Fabrizio		X	19)	LODICO Michele	X	
10)	FISCELLA Antonino		X	20)	GIULIO Lorenzo		X

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. MALFITANO dott. Sergio, e gli assessori Sigg. SCARLATA e SCANCARELLO

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri LIZZO e LODICO

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno riguardante la paventata chiusura della soppressione della Caserma dei Carabinieri della Circoscrizione di Villadoro.

Il Presidente introduce e lascia al Sindaco la parola.

Il Sindaco ricorda che si è tenuto un incontro con il Maresciallo Amico e con il colonnello di Enna (Comandante Provinciale). La loro disponibilità è stata massima, intendono, però, nell'ottica della "spending review", ridurre il canone d'affitto. Verificheremo con il proprietario dei locali se si può rinegoziare il contratto. In caso negativo l'Amministrazione Comunale è disponibile a fornire i locali gratuitamente ma quelli idonei sono solo quelli dove è ora la sede della delegazione che potrebbe essere trasferita presso i locali della scuola.

Entra il cons. Mancuso F. (14).

Il Presidente Ciotta propone di cercare altri immobili privati, per i quali avrebbe già un ipotesi.

Il cons. Bonelli ribadisce quanto detto dal Sindaco circa la necessità che l'immobile abbia certi requisiti strutturali e di sicurezza che non tutti gli immobili possono avere. Ritiene per ciò opportuno non cercare altri immobili ma far rinegoziare il contratto con l'attuale proprietario che, gli risulta, ha manifestato una certa disponibilità.

Entra il Vice Sindaco Amoruso (15).

Il cons. Lizzo invita l'Amministrazione Comunale a curare il problema della soppressione dei servizi sul territorio. Al fine di consentire all'amministrazione di occuparsi di questo, ribadisce che approveranno il bilancio non appena presentato senza nessun ostacolo considerandolo bilancio tecnico. Invita a dare seguito alla richiesta del Prefetto per avere dei locali per la PS.

Il Sindaco comunica che ha chiesto un incontro con il Prefetto per il Commissariato di PS. Per l'Agenzia delle Entrate ricorda che da mesi incontra i dipendenti della sede di Nicosia per concordare una linea di azione. Il 28 p.v. andrà a Palermo dal Direttore Generale.

Il cons. Giacobbe invita il Sindaco a relazionarsi di più con i Consiglieri Comunali che possono appoggiare le iniziative a favore della comunità per evitare che i servizi vadano via. C'è già la certezza che andrà via la Tenenza della Finanza.

Il cons. Bonelli ritiene che il Sindaco rappresenta la comunità e deve essere alla testa delle battaglie sostenute dai Consiglieri Comunali. Invita a ritornare all'argomento all'O.d.G.

Il cons. Pidone ritiene corretto l'intervento del Sindaco visto che è stato chiamato in causa dal cons. Vega, che in modo e momento poco opportuno, ha chiamato in causa il Sindaco su argomenti non all'O.d.G.

Il cons. Farinella propone di votare l'indirizzo all'Amministrazione Comunale di concordare con i Carabinieri e di monitorare la questione.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente pone ai voti la proposta: **“di dare mandato al Sindaco di seguire la questione ed, in caso di mancato accordo con privato per la riduzione del canone, trovare una soluzione per rendere disponibili dei locali, concordando con l’Arma.**

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 - Voti favorevoli 15.

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del cons. Farinella e del Presidente: **“di dare mandato al Sindaco di seguire la questione ed, in caso di mancato accordo con privato per la riduzione del canone, trovare una soluzione per rendere disponibili dei locali, concordando con l’Arma”.**

UDITI gli interventi sopra riportati;

RITENUTO dover accogliere la superiore proposta;

VISTO l’Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, come sopra riportati

DELIBERA

di accogliere la proposta del cons. Farinella e del Presidente: **“di dare mandato al Sindaco di seguire la questione ed, in caso di mancato accordo con privato per la riduzione del canone, trovare una soluzione per rendere disponibili dei locali, concordando con l’Arma”.**